

9,4 mld

NUOVI BTP ITALIA
COLLOCATI DAL MEF

Si chiude con oltre 9,4 miliardi collocati la diciassettesima emissione del Btp Italia, il titolo protetto dall'inflazione con scadenza a giugno 2030 e con doppio premio di fedeltà. Il nuovo titolo, con scadenza a 8 anni, data di godimento 28 giugno 2022 e data di scadenza 28 giugno 2030, ha un tasso cedolare (reale) annuo definitivo pari all'1,60%, in due cedole semestrali.

Accordo con ReLife Iren, 120 milioni di sacchi usando plastica riciclata

» Saranno prodotti 120 milioni di sacchi per la raccolta differenziata Iren per le famiglie riutilizzando 2,4 milioni di chili di plastica riciclata raccolta a Parma, Reggio e Piacenza. Un esempio di economia circolare frutto dell'accordo tra Iren, attraverso la controllata I.Blu, e ReLife, innovativo player dell'economia circolare italiana ed europea, con il contributo di Corepla.

Bankitalia Prezzi e guerra pesano sulla ripresa in Emilia-Romagna

Depositi bancari: a Parma più di 16,7 miliardi

» Nel 2021 l'economia dell'Emilia-Romagna è cresciuta in maniera decisa. Nei primi tre mesi di quest'anno si è registrata una sostanziale tenuta ma per il resto del 2022 le previsioni sono difficili. All'indomani dello scoppio della guerra in Ucraina, le imprese prevedevano un fatturato invariato e un rallentamento degli investimenti. Ma con l'intreccio di tanti problemi (inflazione e difficoltà con le materie prime, il conflitto e l'andamento della pandemia) ci sono forti rischi al ribasso. Le più recenti previsioni di Prometeia ipotizzano un'espansione del Pil in regione di poco più del 2%, valore dimezzato rispetto alle stime dell'inizio dell'anno. Il quadro emerge dal Rapporto annuale sull'economia dell'Emilia-Romagna elaborato dalla sede bolognese della Banca d'Italia.

Il Rapporto si sofferma su numerosi temi, fra cui depositi, prestiti e titoli a custodia nelle banche. Al 31 dicembre 2021, i depositi di famiglie e imprese a Parma ammontano a 16 miliardi 737 milioni

5,5%

Disoccupati
L'occupazione nel 2021 è cresciuta solo dello 0,6% in regione. Il tasso di disoccupazione è diminuito al 5,5%.

4,9%

Prestiti per le famiglie
I prestiti bancari alle famiglie sono aumentati del 4,9% nel 2021 in regione.

I depositi di imprese e famiglie a Parma

Consistenze di fine periodo in milioni di euro

Provincia	2021	Var. % 2020-2021
Bologna	39.279	+5,8%
Piacenza	10.563	+6,1%
Parma	16.737	+6,2%
Reggio Emilia	19.231	+3,6%
Modena	25.560	+6,1%
Ferrara	9.423	+7,1%
Ravenna	11.789	+10,1%
Forlì-Cesena	12.729	+6,8%
Rimini	11.378	+8,2%
Totale Emilia-Romagna	156.689	+6,3%

Fonte: Banca d'Italia

L'EGO - HUB

di euro (+6,2% annuo), su un totale regionale di 156,68 miliardi di euro (+6,3%). Quanto ai prestiti, nel Parmense ammontano a 14,23 milioni (-1,8% annuo a fine 2021) su un totale regionale di 136,21 miliardi di euro (+1,8%). In entrambi i casi, Parma è quarta provincia dopo Bologna, Modena e Reggio.

I titoli a custodia di famiglie e imprese hanno un valore di 9.797 milioni di euro nel Parmense (+8,9% annuo); 107.633 milioni di euro in Emilia-Romagna (+5,9%).

Tornando al quadro dell'economia regionale, il Pil nel 2021 in termini reali è au-

Bankitalia
Pietro Raffa, direttore della sede di Bologna: «Nel 2021 anche in Emilia-Romagna si è registrata una ripresa intensa».

mentato del 7,6%, in base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (Iter): un punto in più della media italiana. Nell'industria il valore aggiunto è aumentato dell'11,9%, le esportazioni hanno segnato +16,9%. Gli investimenti del comparto sono cresciuti di quasi il 20%. Nelle costruzioni il valore aggiunto è salito del 22,1%, grazie anche agli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e la riqualificazione energetica degli edifici. Nei servizi il recupero è risultato meno forte (4,9%), a soffrire in modo particolare il turismo.

Nel 2021 la redditività delle imprese è migliorata: circa l'80% ha chiuso l'esercizio in utile o in pareggio, anche la liquidità è aumentata e ha contenuto la richiesta di domanda di prestiti bancari, che a fine 2021 si è fermata. Per quanto riguarda il rialzo dei prezzi delle materie prime, dal 2020 a marzo 2022 i prezzi energetici sono aumentati del 148%, quelli dei beni intermedi importati del 20%.

r.eco.

» RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Soragna Opportunità in Giappone: Upi, esperti a confronto

» Il 1° febbraio 2019 è entrato in vigore l'accordo di partenariato economico tra Giappone e Unione Europea, firmato dopo quasi 6 anni di negoziati. L'Unione parmense degli industriali, in collaborazione con la Fondazione Italia Giappone e Jetro Milano e con il Patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, organizza un incontro in presenza il 7 luglio alle ore 9,30 a Palazzo Soragna per illustrarne i contenuti, gli effetti e le opportunità per le imprese.

Le prospettive che si delineano per i consumatori e le aziende europee e giapponesi sono sostanziali: l'accordo permette l'abbattimento progressivo delle barriere tariffarie, apre il mercato giapponese ai prodotti agricoli europei e liberalizza le gare per gli appalti pubblici. I vantaggi per l'Italia riguardano soprattutto il fronte agroalimentare e la tutela delle indicazioni geografiche e protette, in particolare per quanto riguarda i vini, i prodotti a base di carne e i formaggi. Importanti benefici però anche per settori industriali quali l'automotive, il tessile, la moda, il farmaceutico, la gioielleria, la birra e perfino gli appalti pubblici.

L'incontro del 7 luglio si aprirà con i saluti del direttore dell'Upi Cesare Azzali e del presidente della Fondazione Italia Giappone Umberto Vattani. Seguiranno le relazioni di Yu Miyake, direttore generale di Jetro Milano, sulle nuove opportunità di business tra Italia e Giappone, e di Andrea Mangia (studio legale Mangia Marzolini) sui vantaggi dell'accordo tra regolamentazioni, buone pratiche e strategie vincenti per esportare in Giappone. Le imprese interessate potranno inoltre avere dei colloqui individuali con gli esperti pre-selezionati. Per informazioni: internazionalizzazione@upi.pr.it.

Cisita Parma Sicurezza, un corso sugli «Spazi confinati»



» Cisita Parma lancia un Focus sugli «Spazi confinati», con un corso per lavorare in sicurezza. Per «Spazi confinati» si intendono quei luoghi con limitate vie d'accesso o uscita, in cui può trovarsi un rischio per la salute del lavoratore. Cisita Parma, ente di Formazione di Unione parmense degli industriali (Upi) e Gruppo imprese artigiane (Gia), propone per il prossimo 7 luglio il corso di formazione e addestramento per lavori in spazi confinati o sospetti di inquinamento, dedicato a tutti quei professionisti e operatori che si trovano a esercitare in ambienti con tali caratteristiche, siano essi responsabili delle imprese committenti, datori di lavoro, preposti, lavoratori, Rspg e Aspp.

Lo scopo del corso, della durata di otto ore, è quello di fornire a tutti i partecipanti una solida conoscenza della normativa vigente in materia di spazi confinati o sospetti di inquinamento e sull'accesso in modo sicuro in spazi stretti. Il percorso formativo permette di essere in grado di identificare i tipi di spazio confinato e i rischi associati ad essi, di acquisire la capacità di entrare in uno spazio confinato e di applicare tutte le procedure di sicurezza per l'entrata, il lavoro all'interno e la gestione delle emergenze.

Il corso rientra nel catalogo formativo 2022 dedicato alla Salute e Sicurezza sul lavoro, consultabile sul sito www.cisita.parma.it. Per maggiori informazioni e iscrizioni è possibile contattare direttamente Maria Carparelli: carparelli@cisita.parma.it.

Gas Plus, approvati bilancio e dividendo Stefano Cao confermato presidente



Presidente Stefano Cao.

» L'assemblea degli azionisti di Gas Plus ha approvato il bilancio 2021, compresa la distribuzione del dividendo, e ha confermato Stefano Cao nel ruolo di presidente. Ieri si sono svolte le riunioni dell'assemblea e, a seguire, del consiglio d'amministrazione. L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio d'esercizio 2021 di Gas Plus Spa, chiuso con un utile di 206.398 euro. Il bilancio consolidato (cioè del gruppo) si è chiuso con un utile netto di 3 milioni 143mila euro.

Approvata anche la destinazione del dividendo dell'azienda for-

novese del settore Energia: 5 centesimi per ciascuna azione, al netto delle azioni proprie e, «tramite l'utilizzo - dice una nota dell'azienda - per 206.398 euro dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; per il residuo importo di 1.972.249,15 euro della riserva utili portati a nuovo, per un importo complessivo di 2.178.647,15 euro. Il dividendo sarà pagato a decorrere dal 20 luglio».

Inoltre l'assemblea ha deliberato la cancellazione del Piano di Stock Grant 2021-2023 destinato ai dipendenti, con espressa esclusione dei dirigenti con responsa-

bilità strategiche e/o amministrative esecutive.

Stefano Cao è stato confermato consigliere d'amministrazione dall'assemblea dei soci, che ha confermato in 9 il numero dei componenti del cda.

Nella riunione avvenuta dopo l'assemblea dei soci, il cda ha confermato Cao nel ruolo di presidente. «La carica avrà durata pari al mandato di consigliere - dice l'azienda - ossia sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023».

r.eco.

» RIPRODUZIONE RISERVATA

Gsk, Amadei da Parma a Siena: dirige lo stabilimento dei vaccini batterici



Direttrice Maria Chiara Amadei ha diretto lo stabilimento di Parma. Ora va a Siena.

» Da Parma a Siena per guidare il centro di eccellenza dei vaccini alla Gsk Vaccines di Rosia (Siena): Maria Chiara Amadei è la nuova responsabile dello stabilimento, centro di eccellenza a livello mondiale per la produzione di vaccini batterici. Amadei ha preso il posto di David Serp a Siena.

Dal 2018 Maria Chiara Amadei ha diretto il sito Gsk di Parma, punto di riferimento nella produzione di farmaci biologici. «Vorrei innanzi-

tutto ringraziare il mio predecessore per il suo straordinario contributo allo sviluppo di Rosia negli ultimi quattro anni - spiega - durante i quali è avvenuto un rafforzamento del ruolo del sito all'interno del network per la produzione di vaccini meningococcici, attraendo al contempo altri vaccini essenziali per mercati di punta, ad esempio quello contro l'herpes zoster». «Questa nuova esperienza professionale rappresenta una sfida altamente stimolante - ag-

1 miliardo

Sterline
Investimento di Gsk in 10 anni su malattie come Hiv, malaria e tubercolosi.

giunge - L'hub di Rosia è uno dei più importanti e strategici per Gsk Vaccines a livello mondiale, come dimostrano anche i recenti investimenti in infrastrutture e linee produttive. Di fatto dovremo essere sempre più un unico grande sito che copre tutto il ciclo di vita del vaccino».

Gsk inoltre ha annunciato un investimento di un miliardo di sterline nei prossimi 10 anni in ricerca e sviluppo sulle malattie infettive diffuse nei Paesi poveri.

Grande distribuzione europea Conad, Francesco Pugliese nuovo presidente di Agecore



Francesco Pugliese Amministratore delegato di Conad.

» L'amministratore Delegato di Conad Francesco Pugliese è stato nominato presidente di Agecore, la centrale europea che riunisce le catene Colruyt (Belgio), Conad, Coop Suisse (Svizzera) ed Eroski (Spagna).

Lo spiega una nota, in cui viene indicato che Agecore punta a «rafforzare l'offerta dei prodotti a marchio», garantire ai clienti i marchi internazionali alimentari «ai prezzi più convenienti» e a «sostenere le sfide di un business sempre più competitivo».

La centrale europea Agecore rappresenta marchi della Gdo per un giro d'affari complessivo di 62,4 miliardi di euro.

Francesco Pugliese ha già ricoperto l'incarico in Agecore nel 2018.